

Biografia del Maestro Boris Kniaeff

Finiti gli studi di danza nella sua città natale, con i maestri Mordkin e Goleizovskij, esordisce all'Opera di Voronež nel 1916. Con la Rivoluzione d'ottobre, nel 1917, lascia la Russia, emigra a Sofia nel 1917, e quindi a Parigi nel 1924. Entra ivi a far parte della compagnia del Colonel de Basil, e successivamente della compagnia di Bronislava Nijinska e del Ballets des Champs-Élysées.

Maître de ballet per l'Opéra-Comique dal 1932 al 1934, aprì una scuola di danza nel 1937 ed i suoi corsi alla Salle Pleyel furono assiduamente frequentati da Yvette Chauviré, Ludmila Tcherina, Roland Petit, Zizi Jeanmaire, Brigitte Bardot e Jean Babilée. Una descrizione del maestro, definito "professore geniale" ci giunge dalle parole di quest'ultimo.

La sbarra a terra

Ha acquisito la fama in particolare per il metodo di insegnamento della danza classica da lui elaborato, detto della "barre à terre" o "barre au sol" (sbarra a terra), metodo che viene tuttora applicato nelle scuole di danza del mondo intero. Vi vengono applicati i principi tecnici del balletto, con le regole e la successione di una normale "sbarra", ma eseguendo gli esercizi in posizione supina, prona o seduta. Il metodo si dice sia nato per una circostanza fortuita: l'edificio dove insegnava Kniaeff era di interesse storico per cui non potevano esservi fatti dei buchi nei muri per l'installazione delle comuni sbarre da danza. Questo avrebbe fatto nascere l'idea di svolgere la parte preliminare della lezione a terra, anziché con l'appoggio della sbarra. L'utilità del metodo è apparsa immediatamente anche per i ballerini infortunati, cui permetteva di continuare ad esercitarsi senza far peso sull'arto malato, sia più in genere, per lavorare nel dettaglio sulle varie parti del corpo in modo isolato, senza il problema dell'equilibrio e della gravità, e con la calma e la distensione favorite dal supporto del suolo.

Per gli allievi ballerini, in particolare, la sbarra a terra permette di focalizzare meglio i principi di allineamento, en dehors, simmetria ed opposizione, e favorizza lo sviluppo della propriocezione, che fornisce loro punti di riferimento interni, più che esterni come il semplice copiare il movimento del maestro o guardarsi allo specchio. Si possono inoltre concentrare sulla respirazione e sul lavoro muscolare in allungamento.